



Mission

1

Il micronido Peter Pan si impegna a fornire un ambiente sicuro, stimolante e inclusivo per i bambini dai 3 mesi ai 3 anni. La nostra missione è promuovere lo sviluppo globale dei bambini attraverso un approccio pedagogico centrato sull'individuo, rispettando le diverse esigenze e culture delle famiglie.

Il servizio nido ha la finalità di favorire lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini e contribuisce a realizzare il loro diritto all'educazione e al gioco attraverso la promozione:

- dell'autonomia e identità dei bambini e delle bambine;
- della personalità individuale nelle sue componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;
- della comunicazione tra bambini, tra bambini e adulti, e tra adulti allo scopo di un confronto costruttivo;
- del rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà, valorizzando ogni forma di diversità;
- di processi educativi tesi a sviluppare le potenzialità di ogni bambino e sostenendoli nel processo di costruzione della loro identità e personalità.

Dentro queste finalità più generali, il personale educativo di Arcobalena pone cura e attenzione alla realizzazione degli obiettivi:

offrire ascolto ai bisogni emotivi,

accogliendo e ascoltando le emozioni dei bambini;

garantire e promuovere l'igiene e cura dell'ambiente;

educare ad una corretta e varia alimentazione attraverso la sperimentazione e lo studio degli alimenti;

educare a corretti ritmi di veglia – attività e sonno – riposo;

garantire incolumità e sicurezza;

sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale;

offrire possibilità di fare esperienze sensoriali diversificate;



2

garantire attenzione alla comunicazione verbale e non, anche tramite anche il BABY SIGNS, che aiuta la comunicazione e la relazione con i caregiver di riferimento;

creare situazioni di fiducia reciproca;

sostenere il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni;

favorire l'acquisizione di capacità motorie e manuali (per es. l'uso autonomo di oggetti di uso quotidiano);

accompagnare la conoscenza e l'uso di tutti gli spazi (per es. scendere e salire scale, superare o aggirare ostacoli);

eseguire da soli consegne e compiti;

favorire l'interiorizzazione di regole di convivenza;

sostenere la risoluzione positiva dei conflitti;

promuovere situazione di cooperazione;

sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;

facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori,

favorire la socializzazione tra i genitori;

promuovere una cultura attenta ai diritti dell'infanzia;

garantire, in particolare, anche l'inserimento di bambini disabili o in situazioni di disagio relazionale e socioculturale.

La Coordinatrice

Isoredana Cesaro